

COMUNE DI BARI

**Estratto decreto 21 dicembre 2021, n. 14****Deposito indennità di espropriazione.****DECRETO****Numero di registro: 14/2021****Bari, 21/12/2021**

Decreto di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria esterne ai Comparti 1, 2 e 3 del Piano Particolareggiato della "Maglia di Espansione C2 n.22 Japigia - Località S. Anna". C.P.62/17-S21/FV.

**Il Dirigente della Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici**

...omissis...

**DECRETA**

- 1. di disporre** la costituzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari di n. 2 depositi a garanzia dell'espropriazione, per la realizzazione delle opere di cui alle premesse, degli immobili come di seguito elencati in favore delle ditte catastali di fianco segnate che non hanno condiviso l'importo offerto quale indennità d'espropriazione definitiva:

Pos	Catasto	sezione	Foglio	P.IIa	Mq.	Indennità offerta	Intestatario catastale
1	Terreni	Bari	56	607	888	€ 14.430,00	Di Fronzo Francesco - Triggiano Proprietario di 1/2 p.i.
							Di Fronzo Rosa - Proprietario di 1/2 p.i.
2	Terreni	Bari	56	609	388	€ 6.298,50	Di Fronzo Francesco - Proprietario di 1/2 p.i.
							Di Fronzo Rosa - Proprietario di 1/2 p.i.

- 2. la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 3. di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- 5. di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta ed eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

**5. di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

**Il Dirigente**

- avv.to Pierina Nardulli -